



Decreto Rettorale

Bando di concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 relativo al "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 22.10.2004 n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12.11.2004 n. 266;

VISTO il Decreto Interministeriale 16.09.2016 n. 716 "Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici";

VISTA la nota del 16.01.2017 n. 1390 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nelle more dell'emanazione dei decreti inerenti la definizione dei requisiti e degli standard delle reti formative delle diverse tipologie di Scuole, invita gli Atenei ad attivare le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al D.I. n. 716/2016;

VISTO il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1355 del 12.08.2022 con cui il MUR ha autorizzato l'istituzione ed il rilascio del relativo titolo accademico della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica ad accesso riservato ai "non medici", secondo la proposta formulata dall'Università di Verona;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 11827/2023 prot. n. 470067 del 28 novembre 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 5336 del 13 maggio 2024;

VISTO il Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 6368 del 1° luglio 2023 e modificato con Decreto Rettorale Rep. n. 6419 del 6 giugno 2024;

VISTA la DGR n. 645 del 10 giugno 2024 con la quale la Regione del Veneto delibera il finanziamento di n. 1 borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica dell'Università degli Studi di Verona per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 giugno 2024 con la quale è stata approvata l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia;

VISTA la DGR n. 1240 del 23 agosto 2024 con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delibera il finanziamento di n. 1 borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica dell'Università degli Studi di Verona per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia;

DECRETA

Art. 1

E' indetto il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia, secondo le modalità indicate nell'allegato Bando di concorso che fa parte integrante del presente decreto.

Il Rettore

Prof. Pier Francesco Nocini

I presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..



BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'AMMISSIONE AL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PER L'A.A. 2023/2024 CON ACCESSO RISERVATO A SOGGETTI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO DIVERSO DALLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

ART. 1 OGGETTO DEL BANDO

È indetto il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica per l'a.a. 2023/2024 con accesso riservato a soggetti in possesso di studio diverso dalla Laurea in Medicina e Chirurgia.

La durata del corso è di quattro anni e prevede l'acquisizione complessiva di 240 CFU.

Il numero dei posti disponibili è di n.10 unità di cui:

- n.1 finanziato con borsa di studio della Regione del Veneto; disciplinato dall'art. 6;
- n.1 finanziato con borsa di studio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, disciplinato dall'art. 7;
- n.8 senza alcun compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo.

Il numero minimo di iscritti per l'attivazione della Scuola è di n.3 unità.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso i laureati magistrali in: Biologia (Classe LM6), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Classe LM9), Biotecnologie industriali (Classe LM8), Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM7), Medicina Veterinaria (Classe LM42), in Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM13), in Chimica (Classe LM54), nonché i corrispondenti laureati specialisti e i laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle lauree corrispondenti.

È inoltre richiesto il possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione da conseguire entro la data di inizio delle attività didattiche.

I cittadini stranieri possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali vigenti, reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3 SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso va effettuata esclusivamente tramite procedura on line disponibile al sito <https://univr.esse3.cineca.it/Start.do> dalle ore 8:00 di lunedì 16 settembre 2024 alle ore 12:00 di lunedì 30 settembre 2024 e reperibile al seguente link:

<https://www.medicina.univr.it/?ent=iscrizioneecs&cs=1154&aa=2023/2024>

Prima di procedere alla compilazione della domanda di ammissione è necessario **consultare le linee guida** reperibili al suddetto link.

Nella domanda dovranno essere allegati eseguendo l'upload dei file in formato PDF:

1. tesi di laurea
2. pubblicazioni scientifiche attinenti alla specializzazione
3. modulo di autocertificazione della residenza e dell'iscrizione al relativo ordine professionale per i candidati al posto con borsa di studio finanziata dalla Regione del Veneto reperibile al suddetto link;
4. modulo di autocertificazione della residenza per i candidati al posto con borsa di studio finanziata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia reperibile al suddetto link;

Una volta effettuata e confermata la domanda di ammissione è **necessario stampare la Ricevuta di iscrizione unitamente al bollettino** per il pagamento del contributo di ammissione alla Scuola pari a **50,00 €** (non rimborsabile).



Il bollettino di pagamento deve essere pagato con la modalità PAGO PA; è possibile scegliere tra molteplici canali di pagamento (conto online, app mobile, sportello ATM, sportello bancario, tabaccheria, uffici postali).

La ricevuta del versamento dovrà essere conservata dal candidato e non consegnata in Segreteria. La domanda, confermata, non potrà essere modificata in nessun caso.

I candidati portatori di handicap e/o affetti da disturbi specifici di apprendimento, in applicazione degli articoli 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, e della Legge 170/2010 e delle relative linee guida possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap, l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi nonché gli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova, compilando gli appositi campi nella domanda on-line.

La certificazione attestante quanto dichiarato in sede di compilazione della domanda on-line va presentata, entro i termini stabiliti dal presente Avviso, all'Unità Operativa Inclusione e accessibilità presso l'atrio del Polo Zanutto, Via San Francesco, 22 – 37129 Verona (Tel. +39 045 8028786, apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con decreto rettorale è nominata la Commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta da 3 professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola stessa.

ART. 5 PROVE D'ESAME E TITOLI VALUTABILI

Le prove di esame consistono in una prova scritta e nella valutazione dei titoli inerenti al percorso formativo.

La Commissione Giudicatrice ha a disposizione **80 punti**, dei quali **60** per la valutazione della **prova scritta**, e **20** per il **curriculum degli studi universitari**.

La prova scritta si svolgerà il giorno **15 ottobre 2024 alle ore 12.00** presso l'aula Magna dell'Ex Area Gavazzi - Via Bengasi, 4 - 37134 Verona

La prova consisterà in domande a risposta multipla vertenti su argomenti attinenti al settore scientifico disciplinare BIO-14. Ciascun quesito prevede 5 risposte alternative delle quali solo una è esatta. La durata della prova è di **60 minuti**.

Per la valutazione delle risposte ai 60 quesiti, saranno attribuiti:

- 1 punto per ciascuna risposta corretta;
- 0 punti per ciascuna risposta errata o non data.

La prova è da considerarsi superata con un punteggio di almeno **36/60**.

I candidati dovranno presentarsi 30 minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio della prova scritta, pena esclusione dalla stessa.

I candidati sono ammessi a sostenere la prova di ammissione previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali.

Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione Giudicatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmari" o personal computer portatili di qualsiasi tipo



in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti "wireless" o alla normale rete telefonica di qualsiasi protocollo o altri di natura telefonica, pena l'esclusione dal concorso stesso.

La valutazione del curriculum degli studi universitari avviene in conformità ai seguenti criteri:

a.1) voto di laurea - max 5 punti

- per voto di laurea inferiore a 90, **punti 0**
- per ciascun punto da 90-96, 97-103, 104-109, rispettivamente **punti 1, 2, 3**
- per voto di laurea pari a 110, **punti 4**
- per voto di laurea pari a 110 e lode, **punti 5**

a.2) qualità e attinenza della tesi di laurea alla tipologia di specializzazione – max 10 punti;

a.3) pubblicazioni a stampa, o lavori in extenso che risultano accettati da riviste scientifiche attinenti la specializzazione - max 5 punti: ogni pubblicazione o lavoro in extenso **fino a punti 1.**

ART. 6 BORSA DI STUDIO DELLA REGIONE DEL VENETO

Il posto finanziato con borsa di studio della Regione del Veneto sarà corrisposto nel modo seguente: al candidato con maggior punteggio nella graduatoria generale di merito con i requisiti richiesti per il posto finanziato della Regione del Veneto verrà assegnata una borsa di studio pari a € 25.000,00 annui lordi onnicomprensivi per i primi due anni di corso e pari a € 26.000,00 annui lordi onnicomprensivi per i successivi due anni di corso (per un importo complessivo per i 4 anni di durata del corso di € 102.000,00),

L'assegnazione della borsa è assoggettata ai vincoli contenuti nella delibera della Giunta regionale della Regione del Veneto n. 645 del 10 giugno 2024, di cui si raccomanda di prendere visione, reperibile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=532235> che prevede il possesso della laurea magistrale in Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM13) o le corrispondenti lauree afferenti ai precedenti ordinamenti, la residenza in un comune della Regione del Veneto da almeno tre anni consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e l'iscrizione all'Ordine professionale dei Farmacisti di afferenza nel territorio del Veneto entro la data di inizio delle attività didattiche indicata nel successivo art. 10.

L'assegnatario stipulerà un contratto per borsa di studio di formazione specialistica riservata a laureati di area sanitaria, non medici, il cui schema è stato approvato con DGR n. 880 del 30/6/2020 e successive modifiche.

Qualora il candidato con maggior punteggio nella graduatoria generale di merito non risultasse in possesso del requisito previsto per l'assegnazione della borsa di studio o decidesse di rinunciare, la graduatoria verrà scorsa, secondo l'ordine di posizione, fino all'individuazione del candidato successivo in possesso del requisito previsto, entro la data di inizio delle attività formative, indicata nel successivo art. 10.

In caso di rinuncia successiva all'inizio delle attività formative da parte del beneficiario della borsa di studio, non si procederà a riassegnazione ad altra candidato dell'importo non goduto.

L'assegnatario della borsa di studio si dovrà impegnare a non cumularla con altra borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività della Scuola.

La borsa di studio verrà erogata in rate mensili posticipate.

L'assegnazione della borsa di studio non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

L'assegnatario che non concluda il periodo di frequenza ha diritto a percepire la borsa di studio per il solo periodo di effettiva frequenza e ha l'obbligo di restituire le somme percepite in eccesso.

Lo specializzando assegnatario di posto finanziato dalla Regione del Veneto si impegna, nei cinque anni successivi al conseguimento del diploma di specializzazione, a partecipare alle procedure indette dalle aziende ed enti del servizio sanitario regionale veneto per il reclutamento di professionisti che prevedano, tra i requisiti per la partecipazione, la specializzazione conseguita, ad accettare e a svolgere gli incarichi assegnatigli, anche come convenzionato, per un periodo complessivo di tre anni.



Concorrono al computo del periodo di attività lavorativa obbligatoria presso le aziende ed enti del servizio sanitario regionale veneto tutti gli incarichi, anche non continuativi, assegnati con contratti di lavoro di qualunque tipologia o di convenzionamento per l'accesso ai quali sia richiesta la specializzazione conseguita mediante la borsa di studio regionale.

Rappresenta inosservanza parziale dell'obbligo di cui sopra la prestazione dell'attività lavorativa per un periodo inferiore a quello minimo complessivo di tre anni, entro i cinque anni successivi dal conseguimento del diploma di specializzazione.

In caso di inosservanza parziale dell'obbligo, per causa a lui imputabile, l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione un importo pari al 15 per cento dell'importo complessivo percepito per ogni anno, o frazione superiore a sei mesi, di servizio non prestato rispetto ai tre anni minimi previsti.

In caso di inosservanza totale dell'obbligo di cui sopra, per causa a lui imputabile, l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione un importo pari al 50 per cento dell'importo complessivo percepito.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per rinuncia al corso di studi l'assegnatario della borsa di studio regionale è tenuto a restituire alla Regione il 50 per cento dell'importo complessivo percepito.

ART. 7 BORSA DI STUDIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Il posto finanziato con borsa di studio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sarà corrisposto nel modo seguente:

al candidato con maggior punteggio nella graduatoria generale di merito con i requisiti richiesti per il posto finanziato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia verrà assegnata una borsa di studio pari ad € 25.000,00, annui lordi omnicomprensivi, per ciascun anno dell'intera durata legale del corso di specializzazione.

L'assegnazione della borsa è assoggettata ai vincoli contenuti nella delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1240 del 23 agosto 2024, di cui si raccomanda di prendere visione. reperibile al seguente link: [Testo integrale della Delibera n 1240-2024](#) che prevede la residenza nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data di sottoscrizione del contratto di formazione specialistica e che non si abbia già beneficiato di una borsa di studio finanziata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata.

L'assegnatario stipulerà un contratto per borsa di studio di formazione specialistica riservata a laureati di area sanitaria, non medici, come previsto dalla deliberazione giuntale n. 1591 del 13 ottobre 2023.

Qualora il candidato con maggior punteggio nella graduatoria generale di merito non risultasse in possesso del requisito previsto per l'assegnazione della borsa di studio o decidesse di rinunciare, la graduatoria verrà scorsa, secondo l'ordine di posizione, fino all'individuazione del candidato successivo in possesso del requisito previsto, entro la data di inizio delle attività formative, indicata nel successivo art. 10.

In caso di rinuncia successiva all'inizio delle attività formative da parte del beneficiario della borsa di studio, non si procederà a riassegnazione ad altra candidato dell'importo non goduto.

L'assegnatario della borsa di studio si dovrà impegnare a non cumularla con altra borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività della Scuola.

La borsa di studio verrà erogata in rate mensili posticipate.

L'assegnazione della borsa di studio non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

L'assegnatario che non concluda il periodo di frequenza ha diritto a percepire la borsa di studio per il solo periodo di effettiva frequenza e ha l'obbligo di restituire le somme percepite in eccesso.

Lo specializzando assegnatario di posto finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a conseguire il diploma di specializzazione, per il quale beneficia della borsa di studio regionale ed a partecipare nei tre anni successivi alle procedure selettive indette dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia per il reclutamento di specialisti, che prevedano tra i requisiti di partecipazione, la specializzazione conseguita.



In caso di inadempimento degli obblighi, il laureato assegnatario della borsa di studio regionale restituisce all'amministrazione regionale il 50% di quanto percepito durante l'attività di formazione, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali.

ART. 8 GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONE

Sono ammessi alla scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato non inferiore a **36/80** e ai requisiti previsti per l'assegnazione delle borse di studio finanziate da Regione del Veneto e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come indicato nell'art. 6-7.

Nel caso in cui nessun candidato idoneo sia in possesso del requisito necessario per l'assegnazione della suddetta borsa di studio, il posto sarà assegnato al candidato in posizione utile in graduatoria senza alcun compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove
- voto di laurea
- titoli

In caso di ulteriore parità sarà ammesso il candidato più giovane.

La graduatoria finale degli ammessi sarà pubblicata al seguente link:

<https://www.medicina.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=1154&aa=2023/2024>

I candidati ammessi dovranno immatricolarsi on line a partire **dalle ore 8.00 del 23 ottobre 2024 alle ore 12.00 del 25 ottobre 2024** seguendo le modalità di seguito riportate:

- accedere alla procedura web (<https://univr.esse3.cineca.it/Start.do>), tramite il proprio nome utente e password come da "linee guida" pubblicate sul sito web.
- compilare la domanda immatricolazione on line (pre-immatricolazione) secondo i passaggi indicati sulle linee guida reperibili al seguente link:
<https://www.medicina.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=1154&aa=2023/2024>
- effettuare la scansione e il caricamento di una fototessera aggiornata (secondo le [Istruzioni acquisizione foto](#)).
- stampare la domanda di immatricolazione ed il bollettino di pagamento della prima rata di tasse e contributi di € 350,00 (reperibile nel menu Tasse dell'area riservata).
- Il bollettino di pagamento deve essere pagato con la modalità PAGO PA; è possibile scegliere tra molteplici canali di pagamento (conto online, app mobile, sportello ATM, sportello bancario, tabaccheria, uffici postali)

Il candidato dovrà inviare **da un indirizzo e-mail ordinaria** a carriere.scuolespec@ateneo.univr.it i seguenti documenti in formato PDF:

1. la domanda di immatricolazione firmata;
2. codice fiscale;
3. documento di riconoscimento in corso di validità;
4. modulo per la scelta delle modalità di pagamento del trattamento economico (solo per i beneficiari delle borse di studio finanziate dalla Regione del Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

IMPORTANTE: Nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato "Domanda di immatricolazione alla scuola di specializzazione (non medica) in Farmacologia e Tossicologia clinica A.A. 2023/2024 – Cognome e Nome"

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'U.O. Segreteria Scuole di Specializzazione provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.



ART. 9 TASSE E CONTRIBUTI

Per l'a.a 2023/2024 l'importo complessivo annuo delle tasse e dei contributi universitari ammonta a € 1.900,00 comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio (€ 184,00) e dell'imposta di bollo (€ 16,00). Il pagamento è dovuto in tre rate di cui la prima pari a € 350,00 all'atto dell'immatricolazione, la seconda pari a € 775,00 con scadenza 31 marzo 2025, la terza pari a € 775,00 con scadenza 31 maggio 2025.

Gli ammessi possono presentare domanda per ottenere la riduzione della contribuzione per condizione economica entro e non oltre i trenta giorni successivi all'inizio delle attività didattiche, secondo le modalità descritte nel bando a.a 2023/2024, reperibile al seguente link:

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/servizi-per-laureati/benefici-borse-di-studio-e-agevolazioni>

ART. 10 ATTIVITÀ DIDATTICA

Le attività didattiche avranno inizio il **giorno 1 novembre 2024**.

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche è obbligatoria.

La formazione specialistica è regolata dalle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 16.09.2016 n. 716 "Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici" e nell'ordinamento didattico della scuola. In particolare, si precisa che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche degli specializzandi, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia delle attività pratiche che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono determinati dal Consiglio della Scuola.

Alla fine di ogni anno, lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno.

Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

ART. 11 INCOMPATIBILITÀ

L'iscrizione alle Scuole di specializzazione è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea magistrale, Master universitari, Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni vigenti al momento di presentazione dell'istanza.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la Sig.ra Angelica La Face (angelica.laface@univr.it), il referente del procedimento è il Sig. Carlo Di Bari (carlo.dibari@univr.it) - U.O. Segreteria Scuole di Specializzazione - Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, Via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico>

ART. 13 NOTE E AVVERTENZE

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando di concorso saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet:

<https://www.medicina.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=1154&aa=2023/2024>



Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'Amministrazione Universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (esempio borsa di studio, riduzione contribuzione studentesca) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alla norma sulla conservazione della documentazione amministrativa. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente e comunicate unicamente ai soggetti indicati nel bando; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento.)

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

ART. 14 LINGUAGGIO DI GENERE

Tutti i riferimenti nel presente bando declinati al genere maschile devono intendersi riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.